

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **CERLESI, Silvia**  
Indirizzo **28, Via G. D'Annunzio, 20025, Legnano, Milano**  
Telefono **0331 485106 - 543962**  
Fax **0331 077535**  
E-mail [\*\*cerlesi@keisdata.com\*\*](mailto:cerlesi@keisdata.com)

Nazionalità Italiana  
Data di nascita 12/07/1955

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) 1994 - Oggi
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro **KEISDATA s.r.l., c/o Tecnocity Alto Milanese, via Pisacane, 46 20025 Legnano (MI).**

Società di progettazione ed erogazione di servizi di consulenza per lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di governo, di gestione volontari e cogenti e di controllo aziendale, attraverso il supporto di strumenti informatici.

Società esperta nell'ingegnerizzazione della conoscenza, nella gestione del rischio, nell'analisi delle evoluzioni normative attraverso la realizzazione di Sistemi di Gestione e di controllo aziendale (Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia, Responsabilità Sociale e Amministrativa). Sviluppa, distribuisce e vende il nuovo gestionale KRC Piattaforma Informatica di Knowledge Risk e Compliance che integra e allinea i Sistemi di Gestione, i temi di governance e di compliance aziendale.
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego Amministratore unico della società **KEISDATA s.r.l.**, responsabile della gestione dei clienti, della supervisione dei progetti, della realizzazione di nuove soluzioni in funzione dell'analisi di impatto regolatorio nelle aree Ambiente, Salute e Sicurezza e dello sviluppo informatico a supporto.
  - Principali mansioni e responsabilità Costituisco la società **KEISDATA s.r.l.** per capitalizzare il know-how acquisito nelle esperienze internazionali, per sviluppare una attività di consulenza focalizzata nell'ingegnerizzazione della conoscenza attraverso la realizzazione di soluzioni informatiche innovative e multidisciplinari.
- Mi specializzo nella costruzione di sistemi informativi e nella gestione ed ingegnerizzazione di know-how nei settori ambientale-sanitario-epidemiologico, nei finanziamenti comunitari, negli appalti e nell'informatica comunitaria e regolatoria. E' parte del mio lavoro la definizione di modelli dati (come i piani di monitoraggio, tecniche di campionamento, parametri, analiti, limiti normativi, etc.) per rappresentare la conoscenza nei domini applicativi.
- Metto a frutto la mia esperienza nelle elaborazioni statistiche di dati attraverso la definizione di una metodologia specifica (conoscenza dello stato dell'arte, identificazione e classificazione, gestione del flusso di dati, analisi ed elaborazione dei dati, formazione e trasferimento di know-how, azioni di miglioramento).
- La metodologia messa a punto costituisce un valore aggiunto nei confronti delle società clienti per quanto riguarda l'attività di preparazione e mantenimento delle certificazioni di qualità, ambiente, salute sicurezza.
- Assumo l'incarico di valutatore dei contenuti tecnici delle domande di finanziamento inoltrate dalle aziende a fronte della misura 2 del bando provinciale "Piccola-Media Impresa Net" e di supervisore dell'attività svolta dai valutatori juniores.
- Le competenze validate sono di riferimento in materia di analisi e valutazione del rischio per

i sistemi di gestione ambientale e della sicurezza degli operatori.

Per diversi anni sono stata responsabile dei rapporti di collaborazione con la Direzione Generale Sanità sullo sviluppo di progetti nelle aree della gestione e monitoraggio dei rifiuti sanitari e nell'area di definizione e monitoraggio dei risultati di performance (rischi e danni) delle Aziende Ospedaliere, realizzando diverse tipologie di report finalizzati al benchmarking, alla presentazione ai convegni, alla definizione di linee guida, alla formazione degli operatori, etc.

Ho partecipato, con referenti della Regione Lombardia Direzione Generale Sanità, ad incontri con l'Associazione delle Società Assicuratrici al fine di divulgare il concetto di performance aziendale legato ad una serie di indicatori da monitorare e da testare.

Gestisco contratti specifici con Aziende cliente per la messa a punto di sistemi informativi in grado di monitorare i quasi-eventi, gli eventi sentinella, gli infortuni degli operatori, definendo un modello dati idoneo ad analisi ed elaborazioni per definire da un lato le cause alla radice e dall'altro le azioni o i piani di miglioramento secondo una scala di priorità.

Coordino l'attività del team di lavoro nello sviluppo di progetti nel settore Siderurgico, Metallurgico, Automotive, mettendo a punto delle metodologie di analisi dei dati ambientali, della salute e sicurezza innestando un circolo virtuoso di esplicitazione e diffusione delle conoscenze nel sistema azienda informatizzato.

L'esperienza nella gestione di siti contaminati a rilevanza nazionale mi porta a partecipare a Comitati Tecnico Scientifici e a Gruppi di Lavoro specifici sulle tecniche di campionamento, sulla costruzione di un modello ambientale sanitario e locale a supporto della bonifica.

Ho proseguito la collaborazione con l' Environmental Trace Substances Research Center dell'Università del Missouri a Columbia ed poi con il centro di Rolla Missouri sulle tematiche del Biodiesel e relative metodiche analitiche.

Nel team multidisciplinare apporto le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale, analisi del rischio, di ingegnerizzazione della conoscenza, di supervisore e di definizione di nuove collaborazioni.

Nel percorso della sostenibilità aziendale, la proposta di costruzione un Modello Organizzativo e Gestionale mi vede particolarmente attiva nella messa a punto di un sistema di buone pratiche e comportamenti correlati a situazioni di pericolo tradotte in mappe di rischio.

• Date (da – a)	1989 - 1993
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Commissione Europea
• Tipo di azienda o settore	Centro Comune di Ricerca di Ispra (VA)
• Tipo di impiego	Esperto nazionale distaccato presso il Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione delle Comunità Europee - Istituto dell'Ambiente (Ispra (VA) Italia)
• Principali mansioni e responsabilità	Sviluppo e coordino un progetto sul rischio chimico associato alla presenza di PCB, dalla fase di identificazione e definizione della sorgente diffusa contenente fluido contaminato da PCB, alla fase di manutenzione, alla fase di gestione dell'emergenza in caso di incidente, alla fase di smaltimento; per definire un progetto globale sulla messa a punto di tecniche di modellizzazione per predire il comportamento di composti tossici, persistenti nell'ambiente, nel suolo e relativa migrazione verso la falda acquifera, prima della loro immissione in commercio o per quei composti già in uso.
• Date (da – a)	1989
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Commissione Europea
• Tipo di azienda o settore	Centro Comune di Ricerca di Ispra (VA)
• Tipo di impiego	Ho partecipato alla Selezione Ricerca COM/R/A/40/89601204 e la mia candidatura è stata accolta.
• Principali mansioni e responsabilità	Dal 1993 inizio una serie di consulenze con il CCR di Ispra che proseguiranno nel tempo
• Date (da – a)	1987 - 1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Lombardia
• Tipo di azienda o settore	Istituzione Pubblica
• Tipo di impiego	Ho fatto parte della delegazione italiana del NATO/CCMS Pilot Study su "International Information Exchange on Dioxins, Furans, and Related Chemicals"
• Principali mansioni e responsabilità	Ho riferito sulla gestione dell'emergenza chimica da sostanze pericolose presenti in tracce nell'ambiente e persistenti. Partecipando al gruppo NATO CCMS sono venuta a contatto con

esperti europei ed americani ed in particolare con professori dell'Università di Bayreuth referenti (Germania).

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1986 - 1987  
Monsanto Company

Presso l'Università del Missouri sede di Columbia (USA)

Visitatore scientifico presso l'Environmental Trace Substances Research Center, dell'Università del Missouri (Columbia, Missouri)

Attraverso un grant finanziato dalla MONSANTO, ho applicato le metodologie statistiche ai dati di Times Beach, area contaminata da diossina nel Missouri. Negli Stati Uniti ho collaborato con varie sedi dell'Environmental Protection Agency (EPA), con il Department Of Energy (DOE) e con l'Electric Power Research Institute (EPRI). Nell'ambito della collaborazione americana ha partecipato, per conto dell'Università del Missouri, ad un Convegno internazionale su : "Water Quality Modeling of Agricultural Non-Point Sources". In tale occasione ho potuto mettere a confronto la mia esperienza con quella di esperti di tutto il mondo che hanno accresciuto e completato la mia conoscenza.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- 1982/83 Docenza presso la: "Scuola di perfezionamento in Fisica" dell'Università di Pavia.
- 1982/84 Docenza presso l'Università di Pavia "Fisica Generale II" per Matematici.
- 1984/86 Docenza presso l'Università di Pavia al corso di "Geografia Medica" della "Scuola di Perfezionamento in Statistica Medica".
- 1982/87 Ho seguito ed indirizzato diversi studenti nella realizzazione della loro tesi in Matematica coadiuvando il relatore Prof. Sergio Ratti.
- 1989/90 Ho svolto un ciclo di lezioni dal titolo "Analisi statistica di dati sperimentali" presso la Scuola di Protezione Civile istituita al C.C.R. di Ispra in collaborazione con la Regione Lombardia.
- 1991 Sono stata relatrice di una tesi di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Milano, dal titolo: "Tecniche di modellizzazione per lo studio della migrazione nel suolo di sostanze chimiche".
- 1992 Ho fatto parte del corpo docente di un degli EURO COURSES tenutosi al C.C.R. di Ispra, dal titolo: "Technologies for Environmental Cleanup: Soil and Groundwater" presentando una relazione dal titolo: Statistical Evaluation of Pollutant-Concentration-Contours and Intervention Priorities Evaluation.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1979 -1989  
Regione Lombardia – Ufficio Speciale per Seveso

Distaccata presso il Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica di Pavia

Dipendente della Regione Lombardia distaccata presso il Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica dell'Università di Pavia

Ho effettuato elaborazioni statistiche dei risultati analitici del suolo di Seveso contaminato da diossina. Ho maturato esperienza nell'applicare modelli matematici ai dati di analisi chimiche per descrivere la contaminazione in superficie e in profondità. Il cui obiettivo è stato quello di descrivere scenari ambientali attraverso la definizione di indicatori provenienti da mappe di dati relativi all'inquinamento del suolo, dell'aria, dati epidemiologici e dati veterinari.

Ho collaborato e sviluppato il mio lavoro sempre nell'ambito di Convenzioni stipulate con Enti e Società nazionali ed internazionali. Ho acquisito esperienza lavorando nell'ambito di gruppi interdisciplinari. Ho presentato i risultati del mio lavoro a Convegni nazionali ed internazionali accumulando un discreto numero di pubblicazioni.

Ho avuto contatti frequenti con i Chimici del Presidio Multizonale di Igiene e Prevenzione di Milano, con l'Istituto Mario Negri, con l'Istituto di Farmacologia di Milano. Ho collaborato attivamente con il gruppo di tossicologi dell'Istituto Scientifico dei Tumori di Genova e con quelli della Clinica del Lavoro di Milano.

Ho fatto parte della Commissione Analitico-Statistica istituita dall'Ufficio Speciale di Seveso, come esperto nel campo dell'analisi statistica dei dati sperimentali, nella definizione dei piani di campionamento finalizzati alla valutazione degli obiettivi pre-definiti e al supporto alla decisione dei responsabili dei divieti, della bonifica, etc.

Ho lavorato attivamente con esperti nel settore ambientale dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, in particolare con il Laboratorio di Tossicologia Comparata ed Ecotossicologia e con la sezione di Biologia.

Ho collaborato con diversi Istituti del Centro Comune di Ricerca di Ispra e in diversi settori

come quello ambientale, legislativo, informatico, sui test alternativi agli animali e sulla radioprotezione analizzando la mole di dati di Chernobil per la modellizzazione della dispersione aerea delle sostanze radioattive.

Ho avuto frequenti contatti con multinazionali come la Monsanto Company e la Syntex e l'Università del Missouri per la definizione del destino ambientale della TCDD e sostanze simili.

Ho sviluppato una lunga esperienza nella capitalizzazione delle conoscenze degli esperti di gestione di emergenze, ricoprendo la figura dell'ingegnere della conoscenza e dell'esperto dell'area di elaborazione dati di inquinamento, nel progetto europeo ChEM (Chemical Emergency Management) travasando tutta l'esperienza accumulata in oltre dieci anni di gestione dell'incidente occorso al reattore chimico nell'area Severo.

In particolare nel campo del controllo delle sorgenti a rischio molto diffuse sul territorio come i trasformatori ho sviluppato, in collaborazione con Regione Lombardia, CCR-Ispira e privati esperti del settore, un sistema informativo in grado di rispondere agli adempimenti di legge ed utile sia ai detentori che agli enti preposti al controllo.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
    - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Date (da – a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
    - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Date (da – a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
    - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Date (da – a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
    - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Date (da – a)
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- 2001  
Partecipazione al seminario dal titolo: "Knowledge Communities the Organizational Frontier for the XXI Century Corporation" tenuto dal Prof. D. Snowden
- 1997  
Partecipazione al corso per Unità Operativa e quadri in attuazione della l. r.n.16/96; "Il ruolo dei Quadri intermedi dopo l'applicazione della l.r. 23 Luglio 1996 n.16".
- 1994  
Partecipazione al corso organizzato dall'Environmental Protection Agency (EPA) Office of Emergency and Remedial Response tenutosi al CCR di Ispra dal titolo: "Soil Sampling and Quality Assurance".
- 1991  
Partecipazione al corso della Regione Lombardia: "Protezione ambientale, pianificazione del territorio e sorgenti energetiche".
- 1986  
Partecipazione al corso organizzato da Artificial Intelligence Software Srl presso il C.C.R. di Ispra dal titolo: "Hands-on on Savoir".

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1984

Partecipazione al corso del Dipartimento di Elettronica del Politecnico di Milano su : "Sviluppo di modelli e tecniche di simulazione".

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1983

Partecipazione a corsi speciali della Commissione delle Comunità Europee effettuati al Centro Comune di Ricerca di Ispra (CCR - Ispra) dal titolo: "Response to Large Accidental Releases of Radioactivity and Other Pollutants".

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1979

Università degli Studi di Pavia – Facoltà di Matematica

Ho discusso una tesi dal titolo: "10 Luglio 1976 Incidente Icmesa: Studio Statistico della Distribuzione Geografica di Diossina Fuoriuscita dal Reattore Chimico" con relatore il Prof. S. P. Ratti (Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica).

Laurea in Matematica con indirizzo applicativo

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1974

Liceo Scientifico Lorenzo Respighi di Piacenza.

Maturità Liceale

56/60

Competenze di gestione, amministrativa e finanziaria di azienda. Competenze di project management. Direzione di progetti annuali e pluriennali che coinvolgono pluralità di competenze multidisciplinari. Competenza di vendita e marketing di servizi alle imprese.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

### **MADRELINGUA**

**ITALIANO**

### **ALTRE LINGUE**

**INGLESE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

BUONA

BUONA

BUONA

### **ALTRE LINGUE**

**FRANCESE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

BUONA

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<p>Intraprendo azioni per favorire sostenere e valorizzare lo sviluppo professionale delle persone; aiuto le persone, non necessariamente i collaboratori, a comprendere il cambiamento in atto ad acquisire i comportamenti e le capacità richieste.</p> <p>Ho la capacità di orientare in situazioni di crisi i comportamenti degli stakeholders interni ed esterni (clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni) verso la realizzazione degli obiettivi concordati.</p> <p>Possiedo la capacità di comprendere gli elementi caratteristici dei diversi contesti professionali di business ed interagire efficacemente con gli interlocutori chiave (clienti, partner locali, autorità pubblica) realizzando una partnership efficace al fine di garantire continuità al business.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	<p>Comprendo il mio ruolo e le interrelazioni con i processi organizzativi in cui sono inserita; conosco e bilancio gli interessi e i bisogni della propria posizione con quelli dell'organizzazione nel suo insieme sviluppando relazioni efficaci di collaborazione.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b>	<p>Concepisco e rappresento comunicandola, l'organizzazione come un insieme di processi, ciascuno deputato alla creazione di specifiche componenti di valore. Promuovo e perseguo l'evoluzione dei processi di Gruppo in rapporto alle mutate esigenze di mercato e di posizionamento.</p> <p>Conoscenze software: Windows, Office, HTML, pacchetti statistici e di georeferenziazione.</p>
<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b>	<p>Sono esperta di arredamento e mobili antichi.</p>
<b>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</b>	<p>Anticipo le opportunità di business.</p>
<b>PATENTE O PATENTI</b>	<p>Patente B</p>

- 1) G.Belli, G.Bressi, E.Calligarich, S.Cerlesi, S.Ratti (1982) : Analysis of the TCDD-Distribution as a Function of the Underground Depth for Data Taken in 1977 and 1979 in Zone A at Seveso (ITALY). In Chlorinated Dioxin & Related Compounds: Impact on Environment, O.Hutzinger et al., Eds., pp 137-153, Pergamon Press, Oxford.
- 2) G.Belli, G.Bressi, E.Calligarich, S.Cerlesi, S.Ratti (1982) : Geometrical Distribution of TCDD on the Surface Layer Around Icmesa: an Analytical Description of the Main Features and the Different Approaches in the Different Mapping Procedures. In Chlorinated Dioxin & Related Compounds: Impact on Environment, O.Hutzinger et al., Eds., pp 155-171, Pergamon Press, Oxford.
- 3) G.Belli, G.Bressi, S.Cerlesi, S.Ratti (1983) : The Chemical Accident at Seveso (ITALY) : Statistical Analysis in Regions of Low Contamination, Chemosphere **12**, pp 517-521.
- 4) S.Cerlesi, G.Belli, S.Ratti (1984) : Distribution and Atmospheric Deposition of Aerosols after Accidents with Toxic Products Dispersion. Conference Proceedings "Energia e Ambiente", Ed. by Delegazione Lombarda della Societa' Italiana di Merceologia Pavia, pp 115-128.
- 5) G.Belli, S.Cerlesi, S.Ratti (1985) : Confronti Statistici di Metodiche Analitiche. In : Technological Response to Chemical Pollutions, Regione Lombardia, Ufficio Speciale di Seveso, pp 129-133, Centro Stampa Litho Gamas, Seregno (Milano).
- 6) S.Cerlesi, G.Belli, S.Ratti (1985) : Evoluzione Temporale della Metodologia Statistica. In : Technological Response to Chemical Pollutions, Regione Lombardia, Ufficio Speciale di Seveso, pp 121-128, Centro Stampa Litho Gamas, Seregno (Milano)
- 7) S.P.Ratti, G.Belli, A.Lanza, S.Cerlesi (1986) : Mathematical and Statistical Methods in modeling - The Seveso Dioxin Episode. In Chlorinated Dioxins and Dibenzofurans in Perspective, pp 467-476.
- 8) S.P.Ratti, G.Belli, A.Lanza, S.Cerlesi, U.Fortunati (1986) : The Seveso Dioxin Episode - Time Evolution Properties and Conversion Factors Between Different Analytical Methods, Chemosphere **15**, pp 1549-1556.
- 9) S.P.Ratti, G.Belli, P.A.Bertazzi, G.Bressi, S.Cerlesi, F.Panetsos (1987) : TCDD Distribution on All Territory Around Seveso - its Use in Epidemiology and a Hint into Dynamical Models, Chemosphere **16**, p 1765.
- 10) S.P.Ratti, G.Belli, G.Bressi, S.Cerlesi, C.Zocchetti (1987) : An Empirical Model to Describe the TCDD Distribution on All the Territory Around Seveso and the Time Dependence of its Parameters. In World Conference Chemical Accidents, pp 373-376, Published by CEP Consultants Ltd, 26 Albany Street, Edinburgh EH1 3QH, UK.
- 11) F.Argentesi, L.Bollini, S.Facchetti, G.Nobile, W.Tumiatti, G.Belli, S.P.Ratti, S.Cerlesi, G.U.Fortunati, V. La Porta (1987) : ChEM - an Expert System for the Management of Chemical Accidents Involving Halogenated Aromatic Compounds. In World Conference Chemical Accidents, pp 227-230, CEP Consultants Ltd, 26 Albany Street, Edinburgh EH1 3QH, UK.
- 12) S.Cerlesi, F.Argentesi, W.Tumiatti, G.U.Fortunati (1988) : "Contingency Planning : an Expert System (ChEM) for Describing the Level of Response Needed". In : A Report of NATO CCMS Working Group of Management of Accidents Involving the Release of Dioxins and Related Compounds. Ed. by A.di Domenico, A.E.Radwan, ISTISAN 88/8, pp 33-43.
- 13) G.Belli, S.Cerlesi, S.Kapila, S.Ratti, A.F.Yanders (1989) : Geometrical Description of the TCDD Contamination of Times Beach, Chemosphere **18**, pp 1251-1255.
- 14) S.Kapila, A.F.Yanders, C.E.Orazio, J.E.Meadows, S.Cerlesi, T.E.Clevenger (1989) : Field and Laboratory Studies of the Movement and Fate of Tetrachlorodibenzo-p-Dioxins in Soil, Chemosphere **18**, pp 1296-1304.
- 15) S.Cerlesi, A. di Domenico, S.P.Ratti (1989) : Recovery Yields of Early Analytical Procedures to Detect 2,3,7,8-Tetrachlorodibenzo-p-dioxin (TCDD) in Soil Samples at Seveso, Italy, Chemosphere **18**, pp 989-1003.
- 16) S.P.Ratti, G.Belli, S.Cerlesi (1989) : Mathematical Approach to Data Analysis in Environmental Science - The lecture of Seveso, Chemosphere **18**, pp 855-860.
- 17) F.Merlo, R.Puntoni, S.Cerlesi, R.Raschetti P.Strigini (1989) : The Assessment of Exposure to 2,3,7,8-Tetrachlorodibenzo-p-dioxin (TCDD) in the Seveso Area - a novel Approach, Chemosphere **18**, pp 913-920.
- 18) G.Belli, S.Cerlesi, E.Milani, S.Ratti (1989) : Statistical Interpolation Model for the Description of Ground Pollution Due to the TCDD Produced in the 1976 Chemical Accident at Seveso in the Heavily Contaminated Zone A. In: Toxicological and Environmental Chemistry **22**, pp 101-130. Published by Gordon and Breach, Science Publishers, U.K.
- 19) S.Cerlesi, A. di Domenico, S.P.Ratti (1989) : 2,3,7,8-Tetrachlorodibenzo-p-Dioxin (TCDD) Persistence in the Seveso (Milan, Italy) Soil, Ecotoxicology and

Environmental Safety 18, pp 149-164.

- 20) A. di Domenico, S.Cerlesi, S.Ratti (1990) : A Two-Exponential Model to Describe the Vanishing Trend of 2,3,7,8-TetraChloroDibenzoDioxin (TCDD) in the Soil at Seveso Northern Italy, Chemosphere 20, pp 1559-1566.
- 21) G.Belli, G. Bressi, L.Carrioli, S.Cerlesi, M.Diani, S.P.Ratti, G.Salvadori (1990) : An Attempt to Provide a fractal Model for the Description of the TCDD Distribution in All the Territory Around Seveso (Milan,Italy), Chemosphere 20, pp1567-1573.
- 22) S.Kapila, R.K.Puri, A.F. Yanders, S.Cerlesi, A.A.Elseewi (1990) : The Effect of Co-pollutant Degradation on partitioning of polychlorinated Dioxins in Saturated Soils. 10th International Meeting on Polychlorinated Organics and EPRI-Seminar (DIOXIN '90) Bayreuth, FRG.
- 23) A.F. Yanders, S.Kapila, Y.H. Lo, R.K.Puri, S.Cerlesi (1990) : Persistence of Tetrachlorodibenzo-p-dioxin in Soil : Times Beach Case Study. 10th International Meeting on Polychlorinated Organics and EPRI-Seminar (DIOXIN '90) Bayreuth, FRG.
- 24) F.Argentesi, S. Cerlesi, W. Tumiatti (1991) : Oil-PCB Manager (OPM) : A Risk Evaluation and Management System for Electrical Containers. Chemosphere 23/8-10 , pp 1279-1285.
- 25) F. Argentesi, S.Cerlesi, W. Tumiatti (1992) : OIL-PCB MANAGER (OPM) : un sistema per la gestione di contenitori a rischio. ENVIRO START, Anno II-N. 5/6, Giugno/Luglio 1992 pp 36-39.
- 26) S.Cerlesi, D.Buga, W.Tumiatti (1992) : Analisi statistica dei dati e modellizzazione dell'informazione: prioritari azioni di controllo, pianificazione dell'emergenza, previsione fabbisogno smaltimento. ENVIRO START, Anno II-N. 5/6, Giugno/Luglio 1992 pp 40-43.
- 27) S. Cerlesi, S. Facchetti, C. Orazio, S. Kapila and W. Tumiatti (1991) : Modeling Techniques for Movement of Chlorinated Organics in terrestrial Environment.11th International Symposium on Chlorinated Dioxins and Related Compounds (Dioxin '91), Research Triangle Park, North Carolina.
- 28) F. Argentesi, S. Cerlesi, G. Camino, S. Facchetti, and W. Tumiatti (1992) : A Diagnostic Module for Functional Degradation as an Extension of the **OIL-PCB MANAGER (OPM)**. EPRI TR-100503, Proceedings: 1991 EPRI PCB Seminar.
- 29) S. Cerlesi (1992) : Valutazione statistica di curve di inquinamento. Scuola di Protezione Civile.Joint Research Centre, Ispra, Italy.
- 30) R.K. Puri, Q. Ye, C.E. Orazio, A.F. Yanders, S. Kapila, S. Cerlesi, and S. Facchetti (1992) : Transport and Persistence of Chlorinated Organics In Varied Soil Environments. 12th International Symposium on Dioxins and Related Compounds (Dioxin 92), Tampere, Finland.
- 31) V.Carreri, S. Cerlesi, A. Fonda (1998): Rifiuti provenienti da strutture sanitarie: monitoraggio dati e linee guida della Regione Lombardia. In: Annali di Igiene medicina preventiva e di comunità, Volume 10 N.4 (Suppl. 1) – Luglio-Agosto 1998.
- 32) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2000): Tipologie di rifiuti da strutture sanitarie il punto di vista della Regione Lombardia, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, terzo rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Settembre 2000.
- 33) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2001): Tipologie di rifiuti da strutture sanitarie il punto di vista della Regione Lombardia, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, quarto rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Novembre 2001.
- 34) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2001): L'analisi dei rischi e danni derivanti da attività sanitarie, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, quarto rapporto, Regione Lombardia, Sanità- Novembre 2001.
- 35) S. Cerlesi, M. Rudello (2002): Il sistema informativo per i PCB, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, quinto rapporto, Regione Lombardia, Sanità- Ottobre 2002.
- 36) S. Cerlesi, L. Carnovali, V. Carreri, A. Amadei (2002): Rischi e Danni in ambienti sanitari, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, quinto rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Ottobre 2002.
- 37) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2002): L'osservatorio dei rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie in Lombardia, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, quinto rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Ottobre 2002.
- 38) S. Cerlesi, S. Carasi, M. Rudello (2003) : Il sistema informativo della Prevenzione Congresso PCB Brescia.
- 39) V. Carreri, S. Cerlesi (2003): Rischi e danni derivanti da attività sanitarie, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, sesto rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Dicembre 2003.
- 40) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2003): L'osservatorio dei rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, sesto rapporto, Regione Lombardia, Sanità - Dicembre 2003.
- 41) V. Carreri, S. Cerlesi, C. Perna (2004): L'osservatorio dei rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie, pubblicato su Salute e Ambiente in Lombardia, settimo rapporto, Regione



Lombardia, Sanità - Dicembre 2004.

- 42) Vittorio Carreri , Luigo Macchi , Gianfranco Bertani , Silvia Cerlesi (2005) Un Benchmarking Regionale: Indicatori di Risk Management nelle Aziende Ospedaliere Lombarde, pubblicato sugli atti della IX Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Parma – Ottobre 2005.
- 43) Vittorio Carreri , Amedeo Amadei , Gianfranco Bertani , Silvia Cerlesi (2006): Risultati di indagini sui rischi e danni in ambiente ospedaliero in Lombardia, pubblicato su Sanità Pubblica e Privata.
- 44) Vittorio Carreri , Silvia Cerlesi (2007): Esperienza di un Modello Regionale di prevenzione dei rischi e dei danni in ospedale, pubblicato sugli atti della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica Pisa - Ottobre 2007.
- 45) Silvia Cerlesi (2010): Approccio Innovativo di Risk Management per la Gestione delle Tematiche di Salute Sicurezza e Ambiente in Ambito Siderurgico – Convegno Nazionale Associazione Italiana Metallurgia - Novembre 2010.
- 46) Silvia Cerlesi, Carlo Körner (2012): Una Piattaforma Informatica di Collaborazione e Integrazione Organizzativa per la Gestione delle Conoscenze dei Sistemi di Gestione Cogenti e ad Adesione Volontaria - Convegno Nazionale Associazione Italiana Metallurgia - Novembre 2012.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'articolo n° 196 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, "Codice in materia dei dati personali".

Legnano, 20/05/2015

**FIRMA**

